

COURMAYEUR / Sinergia tra Comune, impresa privata e Bcc Valdostana per la costruzione di 60 alloggi

Maison Prois, prime case a metà prezzo

Il complesso sorgerà in via Larzey; appartamenti in vendita tra i 3.500 e i 4.200 euro a metro quadro

COURMAYEUR - «Nonostante tutto si può fare».

La collaborazione tra pubblico e privato può esistere, deve esistere e non sempre, per fortuna, è fonte di un rapporto malsano. Lo sostiene Fabrizia Derriard, sindaco di Courmayeur, presentando un'importante iniziativa che ha riunito attorno a un progetto un imprenditore, un Comune e una banca tutti valdostani.

Si tratta di Maison Prois, la realizzazione di un complesso di una sessantina di alloggi destinati ai residenti, a prezzi decisamente concorrenziali.

Chi intende mettere su famiglia o semplicemente acquistare una prima casa a Courmayeur ora non ha che l'imbarazzo della scelta: da una parte la possibilità offerta dalla cooperativa La Rugiada, di una ventina di appartamenti a Entrelevie, e dall'altra l'innovativo complesso che sorgerà in via Larzey, nella zona industriale e artigianale, nei pressi del supermercato Ld.

La necessità di dare una risposta urgente alla richiesta di prime case era uno dei principali obiettivi della giunta Derriard, che con l'approvazione del piano regolatore, e in particolare dell'articolo 21 delle norme tecniche di attuazione, ha cercato di dare una risposta puntuale all'esigenza di chi «pur sentendo forte il senso di appartenenza a Courmayeur, per trovare casa era costretto a spostarsi nei comuni limitrofi della Valdigne, spingendosi

a volte fino a Saint-Pierre» dice il sindaco.

L'articolo in questione regola la costruzione di volumi residenziali, vincolati ad abitazioni permanenti attraverso una convenzione con il Comune, destinati solo a soggetti aventi i requisiti previsti dalla normativa regionale, gli stessi, per intenderci, necessari alla richiesta di un mutuo a Finaosta.

La convenzione tipo è stata approvata all'unanimità dal Consiglio comunale nel settembre 2013 definendo tra i vari "paletti" anche il vincolo di destinazione d'uso di minimo 30 anni, pena la punizione come abuso edilizio con la demolizione o la confisca del-



Il render di Maison Prois e in basso da sinistra Ezio Colliard, Fabrizia Derriard e Maurizio Barnabé



l'abitazione. Della possibilità offerta dal Comune ha approfittato Ezio Colliard, titolare della Vico-

struzioni, proponendo l'iniziativa "Maison Prois", per un investimento di circa 14,5 milioni di euro in parte sostenuto

dalla Bcc Valdostana che interverrà anche in un secondo momento concedendo «condizioni particolari a chi vorrà

acquistare la casa, con tassi attorno al 2% o anche meno, in base alle fasce d'età e nessuna difficoltà su limiti di importo o durata trentennale dei mutui» spiega il direttore generale Maurizio Barnabé.

Maison Prois offrirà appartamenti dai 45 ai 95 metri quadri in vendita tra i 3.500 e 4.200 metri quadri. Le spese di riscaldamento saranno di un terzo più basse della norma grazie alla centrale termica che alimenta una rete di tele riscaldamento e il complesso, «di altissimo livello qualitativo», sarà in classe A energetica. Sono previsti inoltre spazi per ospitare eventuali attività a servizio della comunità, come per esempio una guardarie per bambini.

Una dozzina le persone che hanno già siglato un contratto di pre acquisto e una quindicina quelle che hanno avviato una trattativa.

«Chi acquisterà entro fine anno potrà godere di un trattamento particolare e non c'è nessun onere aggiuntivo perché gli acquisti si fanno direttamente con l'ufficio vendite», ricorda Colliard che annuncerà inoltre per martedì 16 dicembre un pomeriggio, dalle 15 al Jardin de l'Ange con tavolo tecnici e consulenti bancari per spiegare nel dettaglio tutta l'operazione.

I lavori inizieranno nel mese di marzo e i primi alloggi saranno consegnati dopo 18/24 mesi.

■ Erika Davi

La Vallée Notizie - Sabato 29 novembre 2014

L'iniziativa è nata dalla collaborazione tra il Comune, la Prois group e la Bcc

Courmayeur incentiva le prime case

Prezzi vantaggiosi al condominio "Maison Prois" per chi ne vorrà fare l'abitazione principale

COURMAYEUR (mny) «Porre le condizioni per incentivare nel concreto lo sviluppo delle abitazioni permanenti o prime case, facendo in modo che il poco territorio residuo edificabile venga utilizzato in questo senso, e rendendo il settore interessante per investimenti privati.» Il sindaco di Courmayeur Fabrizia Derriard spiega così il senso del progetto "Maison Prois: prime case a Courmayeur" presentato ieri, venerdì 28 novembre. Il condominio "Maison Prois", in via Larzey, ospiterà sessanta alloggi a prezzi vantaggiosi, ma solo per chi ne vorrà fare una prima casa.

«Frequentando per motivi di lavoro la Valdigne abbia-



La presentazione del progetto "Casa Prois" a Courmayeur con da sinistra Ezio Colliard, Fabrizia Derriard e Maurizio Barnabé

mo ravvisato nel territorio di Courmayeur l'esigenza di prime case. - dice l'amministratore unico di Prois group Ezio Colliard - Gli alloggi, progettati da un gruppo di pro-

fessionisti che fanno capo allo Studio Mazza di Courmayeur, sono estremamente funzionali e riescono, con varie metrature, ad offrire soluzioni adatte alle necessità di ogni-

no. Inoltre, "Maisons Prois" è concepita per durare nel tempo ed avere consumi energetici e costi di manutenzione estremamente ridotti. La sua costruzione è affidata alla Vi.co di Hône. Prevediamo di iniziare i lavori nel primo trimestre del 2015.»

L'iniziativa è nata dalla collaborazione con la Banca di credito cooperativo valdostana che ha ritenuto «di sostenere l'iniziativa imprenditoriale - secondo le parole del direttore generale Maurizio Barnabé - per la sua bontà sia in termini economici che di professionalità espressa, e soprattutto di sviluppo e di ricaduta positiva su un territorio importante quale quello di Courmayeur.»



Quotidiano online di Editrice **Gazzetta** **MATIN**

Segui
@Gazzetta_Matin



HOME COMUNI CRONACA **ATTUALITA'** POLITICA & ECONOMIA ARCHIVIO COMUNI TURISMO & EVENTI CULTURA & SPETTACOLI SPORT

ATTUALITA' del 28/11/2014

Courmayeur, prime case a metà prezzo

Presentato il progetto Maison Prois: 60 alloggi per i residenti grazie a sinergia tra impresa, Comune e Bcc valdostana



Una sessantina di appartamenti tra i 45 e i 95 metri quadri destinati a prima casa per i residenti, in vendita tra i 3.500 e 4.200 euro al metro quadro.

È l'iniziativa presentata questa mattina che coinvolge la Prois Group, la Bcc valdostana e il Comune di Courmayeur, nata per dare una risposta alla necessità di prime case, che da anni spinge i giovani di Courmayeur a spostarsi in altre zone della Valdigne, o ancora più verso Aosta, a causa dei prezzi decisamente alti del settore immobiliare (tra gli 8 e i 12 mila euro al metro quadro).

Un investimento di circa 14,5 milioni di euro da parte dell'imprenditore di Hône, Ezio Colliard, sostenuto in parte da Bcc che interverrà anche proponendo condizioni particolari alle famiglie intenzionate ad acquistare.

L'intervento del Comune, come ha precisato il sindaco Fabrizia Derriard, riguarda solamente la previsione nell'ambito del piano regolatore di condizioni volte a favorire lo sviluppo di abitazioni permanenti, facendo in modo che il poco residuo edificabile venisse utilizzato in questo senso.

Maison Prois sorgerà sui terreni di via Larzey (nella zona industriale-artigianale), a marzo inizieranno i lavori, entro 18/24 mesi i primi alloggi saranno consegnati.

Maggiori informazioni sul numero di Gazzetta Matin in edicola lunedì 1° dicembre.

In foto da sinistra l'imprenditore Ezio Colliard, il sindaco Fabrizia Derriard e il direttore generale della Bcc valdostana, Maurizio Barnabé (er.da.)

“Maisons Prois – Prime Case a Courmayeur”

Posted date: novembre 28, 2014 In: Comuni & Territorio



“Porre le condizioni per incentivare nel concreto lo sviluppo delle “abitazioni permanenti” o “prime case”, facendo in modo che il poco territorio residuo edificabile venisse utilizzato in questo senso, e rendendo il settore interessante per investimenti privati. Era questo uno dei principali obiettivi strategici perseguiti da questa amministrazione con l’approvazione delle NTA attualmente in vigore, e siamo molto soddisfatti di registrare che gli strumenti urbanistici individuati stanno funzionando e che a meno di tre anni da quell’approvazione stia partendo una prima iniziativa in questo senso” così **Fabrizia Derriard**, Sindaco di Courmayeur, a proposito del progetto **“Maison Prois: prime case a Courmayeur”** promosso dalla **Prois Group Srl** di Höne, guidata da **Ezio Colliard**, e realizzata con il supporto finanziario della **BCC Vda-Banca di Credito Cooperativo Valle d’Aosta**,

“Ritenevamo fondamentale dare una risposta seria e concreta alla questione della prima casa – aggiunge il Sindaco – consapevoli del fatto che, nella nostra comunità, esistono almeno due generazioni di famiglie che, pur essendo nate e vissute a Courmayeur per tutta la loro vita, negli ultimi decenni hanno dovuto andare ad abitare altrove – o stanno per farlo – per l’impossibilità di trovare qui un’abitazione. Questa iniziativa dimostra che la strada da noi individuata è in grado di attivare delle risposte serie, sia che si tratti di azioni di natura imprenditoriale, come questa, sia nel caso di singoli privati che scelgano di cogliere le possibilità messe in campo da queste norme”.

Il riferimento è all’Art. 21 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore, che regolano la realizzazione di volumi residenziali vincolati ad abitazione permanente tramite la sottoscrizione di una Convenzione con l’Amministrazione Comunale **destinati, dunque, solo a soggetti aventi i requisiti previsti dalla normative regionali in materia.**

La Convenzione tipo è stata approvata all’unanimità da Consiglio Comunale di Courmayeur nel settembre del 2013, e definisce nel dettaglio i vari “paletti” per questo tipo di iniziative, quali il vincolo di destinazione d’uso di minimo 30 anni, nonché le sanzioni in caso di utilizzo difforme dei volumi, che viene equiparato all’abuso edilizio e può essere punito, laddove possibile, con la demolizione dell’edificio, oppure l’acquisizione gratuita dello stesso da parte del Comune, o ancora, una pena pecuniaria pari al doppio del valore di mercato del bene.

Per l’Amministratore Unico di Prois Group srl **Ezio Colliard**, l’operazione risulta imprenditorialmente interessante e sostenibile, in quanto offre un prodotto attualmente non presente a Courmayeur, con un rapporto qualità-prezzo estremamente conveniente “

Frequentando per motivi di lavoro la Valdigne abbiamo ravvisato nel territorio di Courmayeur l’esigenza di “prime case”, avvertita sia dalla popolazione locale che dall’Amministrazione Comunale, la quale si stava muovendo nel tentativo di favorire lo sviluppo di abitazioni permanenti, anche grazie ad uno strumento urbanistico predisposto per assecondare questo tipo di intervento. Quindi, da una serie di considerazioni e riflessioni con la stessa Amministrazione Comunale e con la banca BCC, ha preso forma questo progetto, stimolato finalmente da una collaborazione tra il settore pubblico, il privato e un’istituzione bancaria. L’operazione “Maisons Prois” rappresenta la risposta al desiderio di giovani, coppie e famiglie, di poter acquistare una casa di qualità, nel luogo dove sono nati, lavorano o vorrebbero vivere, a prezzi allineati al mercato della prima casa in Valle d’Aosta. Gli alloggi, progettati da un gruppo di professionisti che fanno capo allo Studio Mazza di Courmayeur, sono estremamente funzionali e riescono, con varie metrature, ad offrire soluzioni adatte alle necessità di ognuno”.

ASSISTENZA
E VENDITA COMPUTERA LES HALLES D'AOSTE - lo marchà valdotèn-
Galleria commerciale 1° piano - APERTO TUTTI I GIORNI
Loc. Autoporto, 23 - I 1020 Pollein (AO) www.desandre.it

Prima Pagina Aosta Evançon G.Combin G.Paradis M.Emilius M.Rose M.Cervino Valdigne M.Blauc Walser Piemonte NordOvest Espace M.Blanc Dal Mondo Tutte le notizie

ECONOMIA | martedì 09 dicembre 2014 09:51

SOMMARIO

PRIMA PAGINA
CRONACA
POLITICA
INFOGLOCAL
AGRICOLTURA
TRADIZIONI E CULTURA
MONDO RURALE
AMBIENTE
ATTUALITÀ
CULTURA
ECONOMIA
EVENTI E
APPUNTAMENTI
FEDE E RELIGIONI
INTEGRAZIONE E
SOLIDARIETÀ
ISTRUZIONE E
FORMAZIONE
NOUVELLES EN
FRANCAIS
SANITÀ, SALUTE E STARE
BENE
TURISMO VALLE D'AOSTA
VIABILITÀ E MOBILITÀ
SPORT
AL DIRETTORE
TUTTE LE NOTIZIE

ECONOMIA | venerdì 28 novembre 2014, 15:50

URBANISTICA: Con 'Maisons Prois', Courmayeur punta a sviluppo prime case

Condividi |

Pubblico, privato e Bccv uniti per realizzare 65 alloggi con vincolo trentennale di prima casa. Un'operazione da 14 mln in parte anticipati da Bccv che finanzierà l'acquisto da parte dei privati



il sindaco Fabrizia Derriard con l'imprenditore Ezio Colliard (sn) e il Direttore della Bcc, Maurizio Bamabé

dai privati. "Siamo molto soddisfatti di registrare - ha commentato nel corso della conferenza stampa il sindaco Fabrizia Derriard - che gli strumenti urbanistici individuati stanno funzionando e che a meno di tre anni da quell'approvazione stia partendo una prima iniziativa in questo senso". L'obiettivo delle norme è trasformare il comune di Courmayeur da un comune di seconde case a in un comune di prime case. E lo fa con convenzioni. In più l'imprenditore si è impegnato a praticare prezzi dai 3500 ai 4200 euro al metro quadrato. Un prezzo davvero abbordabile anche per le giovani coppie e non solo.

Porre le condizioni per incentivare nel concreto lo sviluppo delle "abitazioni permanenti" o "prime case", facendo in modo che il poco territorio residuo edificabile venisse utilizzato in questo senso, e rendendo il settore interessante per investimenti privati. Era questo uno dei principali obiettivi strategici perseguita dall'Amministrazione comunale di Courmayeur nel rispetto delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore. E lo ha fatto creando una sinergia con Prois Group srl di Hone, guidato da Ezio Colliard, e con la Banca di Credito Cooperativo Valdostana. Una sinergia che porterà a realizzare a Courmayeur 65 alloggi che richiederanno un investimento di 14 milioni di euro.

L'operazione è sostenuta volontariamente dalla BccV, che mette a disposizione parte delle somme necessarie per far decollare l'operazione che che sin d'ora è disposta a finanziare l'acquisto degli alloggi prima casa

L'iniziativa imprenditoriale edilizia è stata promossa dalla Prois Group Srl di Hone, guidata da Ezio Colliard e realizzata con il supporto finanziario della BCC Vda-Banca di Credito Cooperativo Valle d'Aosta. "Ritenevamo fondamentale dare una risposta seria e concreta alla questione della prima casa - ha sottolineato il sindaco - consapevoli del fatto che, nella nostra comunità, esistono almeno due generazioni di famiglie che, pur essendo nate e vissute a Courmayeur per tutta la loro vita, negli ultimi decenni hanno dovuto andare ad abitare altrove - o stanno per farlo - per l'impossibilità di trovare qui un'abitazione. Questa iniziativa dimostra che la strada da noi individuata è in grado di attivare delle risposte serie, sia che si tratti di azioni di natura imprenditoriale, come questa, sia nel caso di singoli privati che scelgano di cogliere le possibilità messe in campo da queste norme".

RUBRICHE

A domani
Bonjour Valdostains
Ceci n'est pas une pipe
Chez Nous
Confcommercio VdA
Eccellenze Valdostane
Être citoyen
La pensée de Fourmi
SavoirFaire@VdA
Video notizie
Zona Franca
Auto&Dintorni
MeteoVip.VdA
Aosta 2015
Speciale Saison Culturelle

CERCA NEL WEB

Cerca

Il riferimento è all'Art. 21 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore, che regolano la realizzazione di volumi residenziali vincolati ad abitazione permanente tramite la sottoscrizione di una Convenzione con l'Amministrazione Comunale destinati, dunque, solo a soggetti aventi i requisiti previsti dalla normative regionali in materia. La Convenzione tipo è stata approvata all'unanimità da Consiglio Comunale di Courmayeur nel settembre del 2013, e definisce nel dettaglio i vari "paletti" per questo tipo di iniziative, quali il vincolo di destinazione d'uso di minimo 30 anni, nonché le sanzioni in caso di utilizzo difforme dei volumi, che viene equiparato all' "abuso" edilizio e può essere punito, laddove possibile, con la demolizione dell'edificio, oppure l'acquisizione gratuita dello stesso da parte del Comune, o ancora, una pena pecuniaria pari al doppio del valore di mercato del bene.

Per l'Amministratore Unico di Prois Group srl, Ezio Colliard, l'operazione "Maisons Prois" risulta imprenditorialmente interessante e sostenibile, in quanto offre un prodotto attualmente non presente a Courmayeur, con un rapporto qualità-prezzo estremamente conveniente: "Frequentando per motivi di lavoro la Valdigne abbiamo ravvisato nel territorio di Courmayeur l'esigenza di "prime case", avvertita sia dalla popolazione locale che dall'Amministrazione Comunale, la quale si stava muovendo nel tentativo di favorire lo sviluppo di abitazioni permanenti, anche grazie ad uno strumento urbanistico predisposto per assecondare questo tipo di intervento".

L'operazione Maisons Prois, alla quale collaborano l'Amministrazione Comunale e la banca BCC, "rappresenta - è stato detto - la risposta al desiderio di giovani, coppie e famiglie, di poter acquistare una casa di qualità, nel luogo dove sono nati, lavorano o vorrebbero vivere, a prezzi allineati al mercato della prima casa in Valle d'Aosta".

"Maisons Prois" è concepita per durare nel tempo ed avere consumi energetici e costi di manutenzione estremamente ridotti. La costruzione è affidata alla V.I.CO. srl, impresa valdostana che da sempre opera con tempi certi e garanzia di qualità e risultato. La previsione è di iniziare i lavori nel primo trimestre del 2015, con l'obiettivo di consegnare parte degli alloggi entro 18/24 mesi.

Per il Direttore Generale della BCC Valdostana, Maurizio Barnabé, l'operazione ha un grande significato ed è innovativa per termini e modi di sviluppo: "Per la prima volta si riesce a trovare una situazione di comune interesse fra pubblica amministrazione, imprenditoria privata e finanza, il tutto in uno splendido clima

tipicamente locale. Come unica e vera banca del territorio, sempre di più nella volontà di trasformare il nostro motto pubblicitario in realtà 'Utile alla Valle', nonché quello di essere banca a "kilometri zero", abbiamo ritenuto di sostenere l'iniziativa imprenditoriale proprio per la bontà della stessa sia nei suoi termini economici finanziari, che di professionalità espressa, e soprattutto di sviluppo e di ricaduta positiva su un territorio importante quale quello di Courmayeur".

 p.m.